

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SCHEMA DI DISCIPLINARE INCARICO DI LAVORO AUTONOMO

Disciplinare d'incarico tra

la **Città metropolitana di Milano** - con sede legale in Milano, Via Vivaio 1 - C.F. e P.I. 08911820960 - rappresentata ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i dal Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio, dott. Emilio De Vita, specificatamente delegato alla firma del presente atto in forza degli artt. 107 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

e

_____, nato a il ___/___/____, residente a _____ - via _____, C.F. _____ - P.IVA _____ - pec: _____

Premesso che:

- con decreto del Sindaco metropolitano R.G. 28/2022 del 15/02/2022 si è provveduto a definire le fasi del progetto "Città Metropolitana Spugna" al fine di promuoverne la realizzazione;
- Il progetto Città Metropolitana Spugna si pone come obiettivo una riqualificazione ecosistemica del territorio attraverso la permeabilizzazione del suolo e la gestione delle acque meteoriche. Ciò tramite una serie di interventi Nature Based, che consentano una nuova gestione delle acque meteoriche e una funzionalizzazione di nuovi spazi di verde urbano. L'occasione dell'utilizzo dei fondi Piani Integrati - art.21 DL 152/2021 e sua conversione in legge, è un primo lotto di realizzazione di tale strategia che localmente andrà a realizzarsi in tutti i Comuni della Città Metropolitana. Città Metropolitana di Milano ha come partner del progetto il Gruppo CAP S.p.A., con il quale ha concluso un Accordo (ex art.15, Comma 2, Della L.241/1990, Art. 9 del DL 77/2021 e art. 21 dl 152/2021) proprio al fine di dare attuazione alle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano strategico metropolitano.
- con decreto dirigenziale R.G. n. 1265/2022 del 15/02/2022 si è provveduto a istituire il gruppo di lavoro per la gestione del progetto costituito da personale interno all'Ente;
- oltre al personale interno però vi è necessità di acquisire personale esterno per l'attuazione di determinate attività relative al citato progetto;
- l'art. 7, commi 6 e 6 bis del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. consente alle pubbliche amministrazioni di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio;
- preso atto che con nota prot. n. 026275 del 16/02/2022 l'Area Ambiente e tutela del territorio ha proceduto ad effettuare una ricognizione di disponibilità interna di personale, come previsto dall'art. 121 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, e che tale ricognizione ha dato esito negativo;
- Considerato che l'Area Ambiente e tutela del territorio ha costituito e aggiorna periodicamente l'elenco aperto di professionisti esperti per l'affidamento di incarichi a supporto tecnico-operativo delle attività progettuali e tenuto conto che:
 - con decreto dirigenziale R.G. 5896/2016 del 21/06/2016 l'Area Tutela e valorizzazione ambientale ha approvato la Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco aperto di professionisti esperti per l'affidamento di incarichi a supporto tecnico-operativo delle attività progettuali e la contestuale nomina del Nucleo di valutazione interno per la verifica della correttezza e completezza delle domande di partecipazione e della sussistenza dei requisiti richiesti;

- con decreto dirigenziale R.G. 7147/2016 del 28/07/2016 è stato costituito l'Elenco aperto di professionisti esperti per l'affidamento di incarichi a supporto tecnico-operativo dell'Area Ambiente;
 - con i decreti dirigenziali R.G. nn. 5501/2019 del 31/07/2019 e 6183/2021 del 03/08/2021 è stata aggiornata la Manifestazione di interesse sopra richiamata, al fine di ampliare l'elenco di esperti del quale dispone l'Area Ambiente inserendo ulteriori figure professionali;
 - con decreto dirigenziale R.G. 1127/2022 del 10/02/2022 è stato approvato l'ultimo aggiornamento dell'Elenco aperto di professionisti esperti;
- Dato atto che la figura di esperto in analisi dei cambiamenti climatici e progettazione opere di mitigazione e adattamento NBS è presente nell'Elenco aperto di professionisti dell'Area Ambiente e che si è pertanto deciso di attingere da tale elenco per l'affidamento dell'incarico sul progetto "Città Metropolitana Spugna";
 - con determinazione dirigenziale R.G. n.xxxx del xxxx si è provveduto ad approvare lo schema di disciplinare di incarico e la relativa spesa.

**Tutto ciò premesso
si conviene e stipula quanto segue**

Art. 1 - Oggetto

Viene conferito a xxx xxxxx un incarico per prestazioni professionali in qualità di esperto in analisi dei cambiamenti climatici e progettazione opere di mitigazione e adattamento NBS nell'ambito del progetto "Città Metropolitana Spugna".

Art. 2 - Durata e luogo

Il presente rapporto di lavoro autonomo decorre dalla data di stipula del contratto fino al completo espletamento dell'incarico di cui all'art 1, e comunque per un periodo non superiore ai 9 mesi, salvo eventuali proroghe nella realizzazione del progetto, non prevedibili alla sottoscrizione del contratto stesso.

La prestazione si svolgerà presso i locali della sede di Città Metropolitana in viale Piceno 60 e mediante lavoro da remoto, garantendo il coordinamento con i funzionari dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio.

Art. 3 - Natura del rapporto e Oneri

Le parti si danno reciprocamente atto che le prestazioni rese agli effetti del presente contratto/disciplinare, hanno natura di prestazione professionale autonoma ai sensi dell'art. 2222 e ss del c.c. senza vincolo di subordinazione.

Nell'espletamento dell'incarico dovrà essere assicurata da parte dell'incaricato la collaborazione costante con i competenti uffici dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio.

Allo scopo l'incaricato intratterrà sistematici contatti garantendo la propria disponibilità nei tempi e nei modi che di volta in volta saranno ritenuti più funzionali ai fini del raggiungimento degli obiettivi connessi alle attività di cui al precedente art. 1.

Le predette attività saranno svolte senza inserimento nell'attività organizzativa della Città metropolitana di Milano, senza obbligo d'osservanza di orari d'ufficio, ma con l'impegno di assicurare la presenza negli uffici, se necessario, con modalità da concordarsi con l'Area Ambiente e Tutela del Territorio.

La Città metropolitana di Milano assicurerà comunque la disponibilità dei dati in suo possesso o comunque acquisiti che possono favorire l'ottimale espletamento delle attività oggetto del presente incarico.

Art. 4 - Elaborati e prodotti: proprietà ed utilizzo

Tutto il materiale prodotto nell'ambito del presente incarico è di proprietà di Città metropolitana di Milano, che potrà utilizzarlo all'interno del progetto "Città Metropolitana Spugna" e secondo i propri fini istituzionali.

Art. 5 - Corrispettivo

Per le prestazioni di cui al precedente art. 1 è prevista l'erogazione di un corrispettivo complessivo lordo massimo di € 12.600,00 (IVA e oneri inclusi) per tutto il periodo del progetto (durata massima del progetto esecutivo 9 mesi).

Il compenso è calcolato in base al costo a giornata di € 300,00 per un ammontare di 42 giornate lavorative complessive. La giornata lavorativa sarà di h 8.00 e qualora l'esperto incaricato riterrà di lavorare oltre non verrà riconosciuto alcun ulteriore compenso.

Città Metropolitana si riserva di modificare il valore dell'incarico subordinando l'impegno economico all'effettiva disponibilità di bilancio e alla conformità dello sviluppo delle attività di progetto.

Altri eventuali costi derivanti dallo svolgimento delle attività saranno a carico del professionista.

Il compenso sarà erogato periodicamente in base alle giornate lavorate e rendicontate dal professionista che dovrà presentare periodicamente, da concordare con gli uffici, apposito timesheet e relazione sulle attività svolte da sottoporre alla firma del Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio che ne attesterà l'effettivo svolgimento.

Solo a seguito del benestare del Direttore D'Area il professionista potrà richiedere il pagamento della prestazione inviando relativa fattura digitale.

Tutti i pagamenti saranno effettuati mediante accredito bancario sul conto corrente indicato dal professionista che, come tale, verrà identificato anche ai fini della tracciabilità del pagamento, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Le parti concordano, senza alcuna riserva o condizione di stabilire in giorni 30, dalla data del protocollo della fattura, il termine di pagamento della prestazione in oggetto. Le parti concordano che il saggio degli interessi per il ritardato pagamento è determinato pari all'interesse legale (art. 1284 c.c.) vigente pro tempore, senza alcuna maggiorazione.

La fattura dovrà essere intestata a:

Città metropolitana di Milano -Via Vivaio, 1 - 20122 Milano
C.F. e P.IVA 08911820960

e trasmessa tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando quale codice IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni) per l'Area Ambiente e Tutela del Territorio **MADGHV** e legato al protocollo (UF6TN5).

La fattura deve sempre riportare il CUP di progetto: **I46C22000000003**

L'incaricato si impegna espressamente altresì ad indicare nella fattura la Direzione committente con espresso richiamo agli atti della determinazione dirigenziale di conferimento dell'incarico.

Si precisa inoltre, richiamando l'art. 68 c. 10 del Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera di Consiglio Rep. 74/2018 del 19/12/2018, che "salvo scadenze di rito, di legge o di casi eccezionali debitamente motivati, l'emissione di ordinativi di pagamento è sospesa dal 15 dicembre dell'anno in corso fino all'apertura del nuovo esercizio."

Art. 6 - Tracciabilità flussi finanziari

A pena di nullità assoluta del presente contratto, le parti si obbligano a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla Legge 13/08/2010 n.136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare:

- obbligo per il fornitore di comunicare il numero di c/c bancario o postale dedicato alle movimentazioni finanziarie relative al presente contratto;
- obbligo per il fornitore di comunicare le generalità e il codice fiscale degli operatori autorizzati a operazioni sul c/c ;
- obbligo per la Città metropolitana di comunicare al fornitore/concessionario il CUP (codice unico di progetto) o in alternativa il CIG (codice identificativo di gara) per ogni contratto per lavori, servizi e forniture / per ogni finanziamento concesso.

In caso di accertato mancato rispetto degli obblighi di cui sopra la Città metropolitana di Milano procederà alla immediata risoluzione del presente contratto.

Art. 7 - Recesso

Il presente contratto si risolve al momento della scadenza del termine concordato o per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico, indipendentemente dal termine apposto al presente contratto, qualora l'attività oggetto dello stesso sia ultimata prima della scadenza, il contratto deve ritenersi risolto.

L'incaricato che intenda recedere volontariamente in anticipo dal presente contratto deve darne comunicazione scritta, spedita via pec o mediante raccomandata a/r con un preavviso pari a 30 giorni.

All'incaricato che risolve il contratto prima della sua scadenza, compete un compenso pari alle giornate effettivamente svolte ed ai risultati raggiunti, certificati dal Direttore d'Area.

E' facoltà della Città Metropolitana di Milano recedere dal presente contratto con decisione motivata in caso in cui l'incaricato non si attenga alle disposizioni impartite con la necessaria diligenza e/o non consegna gli elaborati nei modi e nei tempi previsti.

In questo caso il Direttore d'Area, comunicherà all'incaricato la propria decisione di rescissione contrattuale mediante pec o raccomandata a/r con preavviso di 30 giorni.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento a cui è affidato il controllo sull'esecuzione del contratto e della relativa rendicontazione è il Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio, Dott. Emilio De Vita.

Art. 9 - Foro competente

Le parti dichiarano di eleggere per ogni eventuale controversia quale unico Foro competente quello di Milano con esclusione ad ogni altra forma di arbitrato.

Art. 10 - Privacy

La Città metropolitana di Milano, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, informa il professionista incaricato, il quale ne prende atto e dà relativo consenso, che i dati personali dal medesimo forniti ai fini della stipula del presente contratto disciplinare, saranno raccolti dalla Città metropolitana in apposite banche dati e saranno trattati con mezzi elettronici ai fini degli adempimenti degli obblighi scaturenti dal contratto stesso, degli obblighi fiscali e di quelli legali di registrazione contabile.

In relazione al trattamento dei dati personali si fa riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Art. 11 - Conflitto d'interessi, incompatibilità e inconferibilità

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 e dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, l'incaricato dichiara:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città metropolitana di Milano, che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autorizzativi o negoziali per conto dell'Ente nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente con l'Amministrazione;
- di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto con alcuno dei dipendenti della Città metropolitana di Milano;
- di impegnarsi a non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro la Città Metropolitana di Milano per la durata del rapporto instaurato;
- di non trovarsi in una delle situazioni di conflitto d'interesse previste dall'art. 6 del DPR 62/2013 e di non avere partecipazioni in organizzazioni che rappresentino interessi economici di categorie produttive oggetto di vigilanza da parte della Città Metropolitana di Milano o che ricevono benefici di qualunque natura o siano parti in convenzione aventi ad oggetto attività o beni dell'Amministrazione stessa.

Il professionista prende atto del divieto previsto dall'art. 53 comma 16ter del D.Lgs. 165/2001 a carico dei dipendenti della Città metropolitana di Milano che hanno esercitato nell'ambito del presente contratto poteri autoritativi o negoziali o hanno fornito supporto decisionale funzionale alla sua conclusione, di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per tre anni successivi alla cessazione del contratto nei confronti dell'incaricato del presente atto.

Art. 12 - Codice di comportamento

L'incaricato si impegna ad assicurare l'osservanza delle prestazioni di cui al codice di comportamento della Città Metropolitana, pubblicato nel sito istituzionale dell'ente alla pagina http://www.cittametropolitana.milano.it/export/sites/default/portale/amministrazione-trasparente/disposizioni_generali/doc/Codice-comportamento-dipendenti-della-Citta-metropolitana-di-Milano.pdf, e del Codice Nazionale (D.P.R. 62/2013), per quanto compatibili, e di cui ha preso integrale visione, consapevole che la violazione dei Codici in parola costituisce causa di decadenza dall'incarico oggetto del presente disciplinare. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni previste in materia dal vigente regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Milano ed alla legislazione vigente in materia.

Art. 13- Obbligo di riservatezza

Tutti i dati e le informazioni di cui l'incaricato entrerà in possesso nello svolgimento delle prestazioni dovranno essere considerati riservati e pertanto l'incaricato si impegna a mantenere la segretezza su quanto sia venuto a conoscenza.

Art. 14 - Registrazione

Il presente disciplinare di incarico è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ed è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 642/1972. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico del contraente.

Art. 15 - Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente pattuito, le Parti rinviando all'art. 7 c. 6 del D.Lgs. 165/2001, agli artt. 2222 e ss. del C.C. e all'art. 409 del c.p.c., nonché alla disciplina vigente in materia in quanto compatibile con le disposizioni del presente disciplinare.

Letto, confermato e sottoscritto.
Milano, X/X/2022

Per accettazione

Per la Città metropolitana di Milano

Direttore dell'Area Ambiente
e Tutela del Territorio

Dott. Emilio De Vita

L'incaricato

xxxx xxxxxx

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Per il presente disciplinare l'imposta di bollo è stata assolta ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A "Tariffa" del DPR 647/1972 con n. 1 marca da bollo da € 16.00 apposta sul presente atto il cui codice identificativo è: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX